



# Procura Generale della Repubblica di Torino

*Segreteria Particolare del Procuratore Generale*

E-mail: [pg.torino@giustizia.it](mailto:pg.torino@giustizia.it) - PEC.: [prot.pg.torino@giustiziacert.it](mailto:prot.pg.torino@giustiziacert.it) tel. 011.4329202 - 9283

Prot.153/SP/INT/2025

Torino, 1° agosto 2025

Ai Sostituti Procuratori Generali

e p.c.

All'Avvocato Generale

**SEDE**

OGGETTO: Provvedimenti di sospensione dell'uso degli applicativi APP e PDP emessi ex art. 175 bis c.p.p. dai Presidenti dei Tribunali del Distretto.

Facendo seguito alla precedente nota prot. 148.I/SP/2025 del 25/7/2025, al fine di poter valutare l'eventuale inammissibilità di un atto di appello depositato in forma cartacea o a mezzo pec, e non invece tramite gli appositi applicativi APP, (per le Procure) e PDP (per gli Avvocati), come è a Vs. conoscenza, occorre previamente verificare l'esistenza o meno delle attestazioni di cui ai commi 1<sup>o</sup> e 4<sup>o</sup> dell'art.175 bis c.p.p.

Pertanto, il presupposto per l'operatività della deroga al deposito con modalità telematiche consegue esclusivamente - nel caso di malfunzionamento cd. "certificato" - dalla certificazione del Direttore della DGSIA e - nel caso di malfunzionamento "non certificato" - dall'attestazione del dirigente dell'Ufficio giudiziario.

Per quest'ultima ipotesi, ad integrazione della precedente nota sopra indicata, Vi inoltro schema riassuntivo inviatomi dal Presidente della Corte (all'esito di una riunione cui hanno partecipato, oltre al Personale addetto alla Segreteria penale, tra gli altri, l'Avvocato Generale e la Magistrato Consigliere Sara Panelli), in ordine ai provvedimenti di sospensione dell'uso degli applicativi APP e PDP emessi ex art. 175 bis c.p.p. dai Presidenti dei Tribunali del Distretto:

SCHEMA RIASSUNTIVO

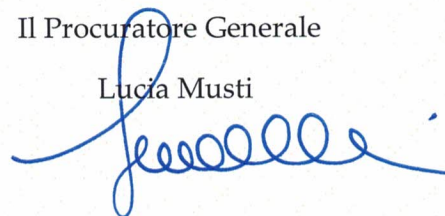
|                                     | TORINO  | VERBANIA  | ASTI  | ALTRI TRIBUNALI  |
|-------------------------------------|---|---|---|--|
| MODALITA' di DEPOSITO DEGLI APPELLI | Anche con PEC o cartaceo sino al 14 aprile 2025 | Anche con PEC o cartaceo sino al 30 giugno 2025 (sospensione NON prorogata) | Anche con PEC o cartaceo in caso di "riscontrata" difficoltà tecnica" | "tolleranza" fino al 31 marzo 2025. A partire dal 1° aprile 2025 SOLO su portale dei difensori |

Dunque, secondo l'orientamento della Corte, "salvo un'espressa deroga con provvedimento ex art. 175 bis c.p.p., gli appelli presentati a partire dal 1 aprile 2025 con modalità diversa dal deposito sul Portale (che non risulta avere dei malfunzionamenti) <sup>3</sup> non potranno non essere dichiarati inammissibili ai sensi del combinato disposto degli artt. 591, comma 1 lett.c), 582, comma 1 e 111 bis c.p.p."

Allego, solo ad uso interno, carteggio intercorso a mezzo mail intercorso con i Vertici della Corte d'appello.

Il Procuratore Generale

Lucia Musti



<sup>1</sup> In caso di malfunzionamento strutturale dei sistemi informatici APP -per gli utenti abilitati interni- PDP (Portale Deposito atti Penali in uso ai difensori - utenti abilitati esterni -), una certificazione dal DGSIA con pubblicazione sul Portale dei servizi telematici.

<sup>2</sup> In caso di malfunzionamento dei sistemi informatici APP (per gli utenti abilitati interni) PDP (per gli utenti abilitati esterni), dovuto a cause di forza maggiore, un'attestazione del dirigente dell'ufficio giudiziario che dispone la sospensione della modalità telematica di deposito con possibilità di deposito dell'atto di appello in formato cartaceo o a mezzo pec.

<sup>3</sup> Resta, pertanto, fermo che, nel caso in cui il deposito degli atti mediante il Portale - in uso agli Avvocati - risulti impossibile a causa di difficoltà tecniche, il difensore potrà rappresentare (ove possibile, documentando) le ragioni che ne hanno determinato l'impossibilità e provvedere, quindi, al deposito dell'atto mediante pec o in modalità cartacea (art. 175 bis, comma 3, c.p.p. e art. 1, comma IX, D.M. 206/2024), senza incorrere in alcuna declaratoria di inammissibilità (ipotesi, questa, prevista nelle linee guida per l'utilizzo del Portale Deposito atti Penali allegate al decreto n. 44/2025 del 27.3.2025 a firma del Presidente del Tribunale di Torino).